

piede in Italia soldatesche Ingleſi, le quali poi recarono tanti guai a varj paefi, e andarono crefcendo, perchè queſti ne chiamavano de gli altri, e la voce del gran guadagno baſtava a muovere i lontani anche ſenza pregarli. Ricominciò dunque il *Marcheſe* con sì poderoſo rinforzo in Piemonte la guerra contra di *Galeazzo*, e gli tolſe alcune Caſtella, commettendo orribili crudeltà ſpezialmente nel *Novareſe*. Per buona giunta *Galeazzo* a fine di levar loro il nido, finì di bruciare e diſtruggere molte Terre e Ville di quel diſtretto, non peranche rovinare da i nemici. *Pietro Azario* (a) ce ne ha conſervato il funeſto catalogo. Ma non tentò il *Marcheſe* imprefa alcuna contro le Città, perchè dianzi le aveva il *Viſconte* ben guernite di genti d'armi e di munizioni. Accadde che *Amedeo Conte di Savoia* venne in queſti medefimi tempi ad una ſua Terra di Piemonte. N'ebbe contezza la Compagnia Bianca de' ſuddetti *Masnadieri*, e con una marcia ſforzata quivi ſorpreſe il Conte, e la ſua *Baronia*. Rifugioſſi benſì il Conte nel Caſtello, ma aſſediato gli fu forza di venire ad un accordo, e di liberarſi con cento ottanta mila Fiorini d'oro, parte pagati allora, parte promeſſi con buone cauzioni. Perchè il *Guichenone* non parla di ciò nella Storia della Real Caſa di Savoia, non ſo dire il nome di quella Terra. Adunque per tali guerre tutta era in affanni la Lombardia; e i *Viſconti* per ſoſtenerla, indicibili aggravj metteano non ſolamente a i *Secolari*, ma al *Clero* ancora; ed in queſt' Anno *Galeazzo* occupò tutti i frutti e le rendite de gli *Eccleſiaſtici* di *Piacenza*. Graviffimi flagelli erano queſti, e pure ſe ne provò un maggiore nell' Anno preſente, cioè una fieriffima inſorabil *Peſtilenza*. (b) Inſierì eſſa in Francia, in *Inghilterra*, ed in altri paefi, con levare dal Mondo le centinaia di migliaia di perſone. Entrò in *Avignone*, e vi fece una ſtrage immenſa di quel popolo, e privò di vita anche otto, o nove *Cardinali* con aſſaiſſimi altri *Ufziali* della Corte Pontificia. Per queſto motivo ancora, cioè per timor di cadere vittima d'eſſa *Peſte*, la Compagnia ſuddetta de' ſoldati *masnadieri* ſi acconciò volentieri col *Marcheſe* di *Monferrato*, ſperando in Italia il godimento della ſanità. Ma o ſia, che gli ſteſſi portaffero il male in Italia, o ch'eſſo v'entraſſe per altra porta, certa coſa è, che in queſt' Anno nel Meſe di *Giugno*, e poſcia nell' Anno ſeguente ſi diſfuſe la *Peſte* nel Piemonte, *Genova*, *Novara*, *Piacenza*, *Parma*, ed altre Città. *Milano* preſervato

(a) *Petrus Azarius Chr. Tom. XVI. Rer. Italic. pag. 370.*

(b) *Matteo Villani l. 10. c. 71. Rebdorſius Annal. Vita Innocentii VI. P. II. T. 3. Rer. Italic.*